

NEWS DI AGENZIE E QUOTIDIANI ONLINE

PRESENTAZIONE DATI 8XMILLE DELLE CHIESE UMBRE

AGENZIA ANSA

2021-02-20 15:24:00

Chiesa: oltre 24 mln all'Umbria nel 2019 grazie all'8xMille

Chiesa: oltre 24 mln all'Umbria nel 2019 grazie all'8xMille

Circa 2,3 milioni in più rispetto al 2018



(ANSA) - PERUGIA, 20 FEB - Sono stati oltre 24 milioni di euro i fondi destinati all' Umbria nel 2019 grazie all' 8xMille.

Suddivisi per culto e pastorale (circa 3,9 milioni), carità (3,8 milioni), sostentamento clero (8,5 milioni) ed edilizia e beni culturali (7,6 milioni). Circa 2,3 milioni in più rispetto al 2018. Queste le cifre annunciate, nel corso di un incontro online preceduto da un seminario di aggiornamento-formazione per delegati e referenti diocesani e parrocchiali del Sovvenire, per la terza edizione del "Bilancio 8xMille" delle otto diocesi dell' Umbria. Pubblicata in un unico fascicolo dal titolo: "8xmille – Soldi spesi bene!" che riepiloga tutti i dati e alcune opere realizzate con questo contributo.

Come importo "consistente" c' è anche quello dovuto ai maggiori fondi per l' edilizia di culto legato alla realizzazione di importanti opere nelle diocesi, come sottolineato dal diacono permanente perugino Giovanni Lolli, coordinatore del Sovvenire per l' Umbria. "Sono soldi spesi bene perché utilizzati bene" ha precisato Lolli per poi aggiungere: "Assistiamo infatti a una moltiplicazione del valore economico grazie alla catena della solidarietà e del volontariato".

Da una stima, infatti, è stato ricordato che ogni euro dei fondi 8xMille, che le Chiese umbre ricevono dallo Stato italiano, genera poi un valore superiore di 4-5 volte grazie alla messa in rete e al modo in cui vengono utilizzati.

Ad introdurre il documento che spiega quindi "come vengono spesi esclusivamente questi fondi, ovvero per pastorale, poveri e Chiesa" è stato il messaggio registrato del cardinale arcivescovo di Perugia-Città della Pieve Gualtiero Bassetti, presidente della Cei. Ed in un anno difficile, come ha ricordato Bassetti, proprio l' 8xMille "in tanta parte è stato usato per la carità proprio per venire incontro a disagi e situazioni complesse che la pandemia ha creato all' interno delle famiglie".

"Soldi che devono servire per l' annuncio del Vangelo e per la carità - ha concluso Bassetti - grazie ai quali possiamo potenziare le nostre Caritas per aiutare le famiglie povere, ma anche per i beni culturali e ambientali della Chiesa".

"Il Sovvenire è molto di più di un meccanismo economico di sostentamento della Chiesa. I fondi ritornano sul territorio, con la carità e generando lavoro e indotti" ha commentato inoltre Massimo Monzio Compagnoni, responsabile nazionale del Sovvenire. "Che cosa sarebbe se non ci fosse la Chiesa con questi fondi ad aiutare le persone in difficoltà?" si domanda ancora Compagnoni il quale ha infine sottolineato che grazie a queste risorse nel 2020 la Chiesa "è stata in prima linea ad affrontare la crisi".

Anche il coordinatore regionale del Sovvenire, il diacono Lolli, ha poi rimarcato che "si è instaurata così una prassi che unisce Stato e Chiese nei momenti più difficili, come sta avvenendo per l' emergenza sanitaria del Covid-19". Quello della Chiesa verso la sua comunità è "uno sguardo di premura e cura" per il vescovo di Gubbio Luciano Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire.

Il documento "8xMille - Soldi spesi bene!", come ha precisato sempre Lolli, evidenzia anche che dal marzo 2020 si sono attivate nelle otto diocesi umbre moltissime iniziative: interventi finanziari per le famiglie, centri di accoglienza, sostegno alimentare. Insomma, quasi in una gara di solidarietà per contrastare i danni provocati dalla pandemia. Ed uno dei testimoni interpellati per raccontare come vengono spesi concretamente questi fondi nelle diocesi del territorio è

stato Don Marco Briziarelli, direttore della Caritas di Perugia: "Tocco con mano quello che significa 8xMille, genera vita, un movimento sano che contagia il bene". Briziarelli ha poi detto che nel 2020 sono stati erogati 200 mila euro come contributi per affitti, bollette e a sostegno dell'emergenza abitativa, oltre a sostenere i 4 Empori della Solidarietà del territorio, a supporto delle oltre 1.500 famiglie servite.

Sono circa 25 gli ingressi giornalieri attuali nei centri d'ascolto Caritas: "La richiesta di aiuto è sempre più importante e soprattutto riguarda ormai anche famiglie italiane con situazioni debitorie gravissime".

Nel dettaglio i dati regionali e diocesani sono disponibili sul sito www.sovvenire-umbria.it. Sempre sul sito web del Sovvenire umbro sono inoltre raccontate anche alcune opere, realizzate con il contributo dell'8xMille, attraverso dei video realizzati dalle redazioni giornalistiche de La Voce e Umbria Radio InBlu, come ha infine ricordato il direttore Daniele Morini. (ANSA).

AGENSIR.IT

20 febbraio 2021 @ 19:30

Vescovi Umbria: presentato il "Bilancio 8x1000" 2019 delle diocesi. Card. Bassetti, "potenziate opere Caritas per venire incontro a famiglie povere"

"Quest'anno l'8x1000 è stato usato, nella carità, per venire incontro, soprattutto, a quelle situazioni così complesse, anche per le famiglie, che la pandemia ha creato. Con l'8x1000 cerchiamo di sovvenire a tantissime necessità, soprattutto in questo tempo di pandemia, potenziando le opere delle nostre Caritas per venire incontro alle famiglie povere e alle situazioni di totale disagio in costante aumento". Lo ha detto il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Cei e arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, in apertura dell'incontro di presentazione del "Bilancio 8x1000" delle 8 diocesi dell'Umbria, pubblicato in un unico fascicolo dal titolo: "8xmille – Soldi spesi bene!", a cura del Sovvenire dell'Umbria, tenutosi oggi. Il bilancio annuale umbro dell'8x1000 ammonta a 24.056.003,14 di euro, circa 2,32 milioni in più rispetto al 2018; l'importo più consistente, si legge nel fascicolo, è dovuto essenzialmente ai maggiori fondi per l'edilizia di culto legato alla realizzazione di importanti opere nelle diocesi, altri fondi per attività caritative, in particolare sostegni in beni materiali e valori sociali. Nelle varie voci che compongono il bilancio (Culto e Pastorale, Carità, Sostentamento Clero, Edilizia di Culto e Beni culturali), nel 2019, sono stati assegnati alle diocesi umbre contributi pari a 3.839.585,87 euro per la carità; 8.576.909,59 euro per il sostegno dei sacerdoti, 7.655.991,30 euro per l'edilizia di culto, 3.983.516,38 euro per il culto e la pastorale. All'incontro, che si è svolto in video conferenza, è intervenuto il vescovo di Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire, che ha evidenziato come, "anche in questo anno 'sospeso' apparentemente caratterizzato da chiusure e riduzioni delle iniziative e delle attività" si è visto "l'importante segno della fiducia e dell'affezione del popolo, credente e non solo, verso la presenza della Chiesa cattolica", segno che "si è trasformato ancora una volta in concreta risposta a tante emergenze dei nostri paesi e delle nostre città". Il direttore della Caritas diocesana di Perugia don Marco Briziarelli ha ricordato l'importante sostegno dell'8x1000 nella creazione di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, e nell'aiutare le famiglie in difficoltà nel fare la spesa, attraverso gli "Empori della Solidarietà", nel pagare l'affitto e le utenze domestiche, che nella sola arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve sono oltre 1.500 e in buona parte italiane. (D.R.)

UMBRIA24.IT

20 FEBBRAIO 2021

Nuove chiese, aiuti alle famiglie e sostegno alimentare: il bilancio dell'8 per mille della diocesi

24 milioni di euro per le opere dai fondi del 2019 spesi durante il 2020. Ecco le voci

«E' importante questo convegno per approfondire tutte le tematiche dell'8xMille, in particolare come vengono spesi i soldi della Chiesa, ma anche per confrontarci fra le varie diocesi. Quest'anno l'8xMille è stato usato, nella carità, per venire incontro, soprattutto, a quelle situazioni così complesse, anche per le famiglie, che la pandemia ha creato". Lo ha sottolineato il cardinale arcivescovo di Perugia-Città della Pieve Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, nel suo video messaggio trasmesso in apertura dell'incontro di presentazione del "Bilancio 8xMille" delle otto Diocesi dell'Umbria, pubblicato in un unico fascicolo dal titolo: "8xmille – Soldi spesi bene!", a cura del Sovvenire dell'Umbria, tenutosi nella mattinata del 20 febbraio.

Lo scopo «L'8XMille è una realtà molto significativa per la nostra Chiesa – ha proseguito il cardinale –, si tratta di poco più di un miliardo che riceviamo annualmente a livello nazionale dallo Stato. I soldi che la Chiesa riceve devono servire per l'annuncio del Vangelo e per la Carità, non hanno altro scopo. Con l'8XMille cerchiamo di sovvenire a tantissime necessità, soprattutto in questo tempo di pandemia, potenziando le opere delle nostre Caritas per venire incontro alle famiglie povere e alle situazioni di totale disagio in costante aumento. L'8XMille – ha concluso Bassetti – serve anche per la conservazione e la tutela dei beni culturali ed ambientali, come la ristrutturazione di chiese e di altri complessi storico-artistici ecclesiali, oltre per il servizio pastorale rivolto alla gente».

Risposta a emergenze All'incontro, che si è svolto in video conferenza, è intervenuto il vescovo di Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire, che ha evidenziato l'«importante segno della fiducia e dell'affezione del popolo, credente e non solo, verso la presenza della Chiesa cattolica», segno che, ha aggiunto il presule, «si è trasformato ancora una volta in concreta risposta a tante emergenze dei nostri paesi e delle nostre città».

«**Frutti**» «Anche in questo anno “sospeso” – ha sottolineato mons. Paolucci Bedini –, apparentemente caratterizzato da chiusure e riduzioni delle iniziative e delle attività, rendiamo conto delle molteplici risorse di cui, attraverso l'8xMille ricevuto dalla Chiesa italiana, ogni territorio e ogni comunità hanno potuto beneficiare. Ed è sotto gli occhi di tutti come una risorsa scelta e indicata da molti, ripartita con equilibrio e responsabilità, possa produrre ogni anno tali e tanti frutti perché arricchita e moltiplicata dal coinvolgimento volontario di tanti fratelli e sorelle, a favore di tutti».

Tutto è Carità Collegandosi con quanto detto dal cardinale Bassetti, mons. Paolucci Bedini ha rilevato che «nella Chiesa tutto è Carità, laddove la Carità è lo sguardo vero che la comunità ecclesiale ha sulla sua storia, sulla storia del mondo. E' Carità anche quando si apre un nuovo oratorio, si soccorre una missione all'estero, si inaugura una fattoria sociale che offre lavoro ma anche rifugio a chi non trova casa, si soccorrono le famiglie nei loro bisogni educativi e sanitari».

Generare il bene L'incontro, coordinato dal responsabile regionale del Sovvenire, il diacono Giovanni Lolli, ha visto la partecipazione di diversi referenti diocesani e parrocchiali umbri, e gli interventi del responsabile nazionale Massimo Monzio Compagnoni, che ha aggiornato i partecipanti sulla situazione italiana, e del direttore della Caritas diocesana di Perugia don Marco Briziarelli. Quest'ultimo ha ricordato l'importante sostegno dell'8XMille nella creazione di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, e nell'aiutare le famiglie in difficoltà nel fare la spesa, attraverso gli «Empori della Solidarietà», nel pagare l'affitto e le utenze domestiche, che nella sola Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve sono oltre 1.500 e in buona parte italiane. «L'8XMille, al di là dell'aiuto economico – ha commentato don Briziarelli – è una possibilità di educare alla Carità, perché ci mette nella condizione di pensare, di studiare nuove strade di sostegno alla relazione e alla socialità. L'educazione alla Carità, grazie anche all'8XMille, muove i giovani, genera bene».

Bilancio Il bilancio annuale dell'8XMille mostra come, in Umbria, siano stati spesi i suoi fondi nel 2019, ammontanti a 24.056.003,14 di euro, circa 2,32 milioni in più rispetto al 2018; l'importo più consistente è dovuto essenzialmente ai maggiori fondi per l'edilizia di culto legato alla realizzazione di importanti opere nelle diocesi, altri fondi per attività caritative, in particolare sostegni in beni materiali e valori sociali. Nelle varie voci che compongono il bilancio 8XMille (Culto e Pastorale, Carità, Sostentamento Clero, Edilizia di Culto e Beni culturali), nel 2019, sono stati assegnati alle Diocesi umbre contributi pari a 3.839.585,87 euro per la carità; 8.576.909,59 euro per il sostegno dei sacerdoti, 7.655.991,30 euro per l'edilizia di culto, 3.983.516,38 euro per il culto e la pastorale. Tutti i dati regionali e diocesani sono disponibili sul sito: www.sovvenire-umbria.it Nel documento, il bilancio di ogni Diocesi è accompagnato da una breve scheda illustrativa di un'opera segno realizzata nell'anno sia con una foto e un breve testo, che con un link ad un breve video raccontate anche attraverso dei video visionabili sul sito web del Sovvenire umbro realizzati dalle redazioni giornalistiche de La Voce e Umbria Radio InBlu dirette da Daniele Morini che è intervenuto all'incontro.

Progetti I progetti illustrati per ciascuna delle otto Diocesi della regione: Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, il progetto della nuova chiesa per la comunità di Bastia Umbra; Città di Castello, il progetto di sostegno alimentare della mensa diocesana intensificato in questo periodo di pandemia; Foligno, il progetto della casa per detenuti senza fissa dimora; Gubbio, il progetto della fattoria solidale; Orvieto-Todi, per il rinnovamento e sicurezza degli spazi dell'Oratorio del complesso del seminario vescovile; Perugia-Città della Pieve, il progetto degli empori solidali in aiuto alle famiglie in crisi per il Covid; Spoleto-Norcia, il progetto di contrasto alla povertà lavorativa Jobsmap: itinerari di orientamento al lavoro; Terni-Narni-Amelia, il progetto dell'ospedale della solidarietà per i bambini malati dell'Albania.

L'opuscolo “8xmille – Soldi spesi bene!” documenta anche, ha precisato il responsabile regionale del Sovvenire, «come, sin dal marzo 2020, si sono attivate nelle otto Diocesi dell'Umbria moltissime iniziative: interventi finanziari per le famiglie, centri di accoglienza, sostegno alimentare, quasi in una gara di solidarietà per contrastare ai danni provocati dalla pandemia».

UMBRIADOMANI.IT

Feb 20, 2021 – Perugia - Umbria

8x mille SOLDI SPESI BENE!

4° CONVEGNO SOVVENIRE UMBRIA

20 FEB 2021 ORE 9.30 INCONTRO VIA WEB

RENDICONTO 8x mille

PRESENTAZIONE ALLA STAMPA DEL RENDICONTO 8XMILLE 2019 DELLE DIOCESI DELL'UMBRIA
 Interverranno: Card. Gualtiero Bassetti Presidente CEI - Mons. Luciano Paolucci Bedini Vescovo di Gubbio e delegato CEI
 Massimo Monzio Compagnoni Direttore nazionale Sovvenire - Giovanni Lolli Coordinamento Sovvenire Umbria
 Per iscriversi collegarsi al sito: www.sovvenire-umbria.it - tel. 3282937314 - email: postmaster@sovvenire-umbria.it

Oltre 24 milioni all'Umbria nel 2019 grazie all'8xMille delle Diocesi

Perugia – «E' importante questo convegno per approfondire tutte le tematiche dell'8XMille, in particolare come vengono spesi i soldi della Chiesa, ma anche per confrontarci fra le varie diocesi. Quest'anno l'8XMille è stato usato, nella carità, per venire incontro, soprattutto, a quelle situazioni così complesse, anche per le famiglie, che la pandemia ha creato». Lo ha sottolineato il cardinale

arcivescovo di Perugia-Città della Pieve **Gualtiero Bassetti**, presidente della Cei, nel suo video messaggio trasmesso in apertura dell'incontro di presentazione del "Bilancio 8xMille" delle otto Diocesi dell'Umbria, pubblicato in un unico fascicolo dal titolo: "8xmille – Soldi spesi bene!", a cura del Sovvenire dell'Umbria, tenutosi nella mattinata del 20 febbraio.

Lo scopo. «L'8XMille è una realtà molto significativa per la nostra Chiesa – ha proseguito il cardinale –, si tratta di poco più di un miliardo che riceviamo annualmente a livello nazionale dallo Stato. I soldi che la Chiesa riceve devono servire per l'annuncio del Vangelo e per la Carità, non hanno altro scopo. Con l'8XMille cerchiamo di sovvenire a tantissime necessità, soprattutto in questo tempo di pandemia, potenziando le opere delle nostre Caritas per venire incontro alle famiglie povere e alle situazioni di totale disagio in costante aumento. L'8XMille – ha concluso Bassetti – serve anche per la conservazione e la tutela dei beni culturali ed ambientali, come la ristrutturazione di chiese e di altri complessi storico-artistici ecclesiali, oltre per il servizio pastorale rivolto alla gente».

Risposta a tante emergenze. All'incontro, che si è svolto in video conferenza, è intervenuto il vescovo di Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire, che ha evidenziato l'«importante segno della fiducia e dell'affezione del popolo, credente e non solo, verso la presenza della Chiesa cattolica», segno che, ha aggiunto il presule, «si è trasformato ancora una volta in concreta risposta a tante emergenze dei nostri paesi e delle nostre città».

Tanti frutti. «Anche in questo anno "sospeso" – ha sottolineato mons. Paolucci Bedini –, apparentemente caratterizzato da chiusure e riduzioni delle iniziative e delle attività, rendiamo conto delle molteplici risorse di cui, attraverso l'8xMille ricevuto dalla Chiesa italiana, ogni territorio e ogni comunità hanno potuto beneficiare. Ed è sotto gli occhi di tutti come una risorsa scelta e indicata da molti, ripartita con equilibrio e responsabilità, possa produrre ogni anno tali e tanti frutti perché arricchita e moltiplicata dal coinvolgimento volontario di tanti fratelli e sorelle, a favore di tutti».

Tutto è Carità. Collegandosi con quanto detto dal cardinale Bassetti, mons. Paolucci Bedini ha rilevato che «nella Chiesa tutto è Carità, laddove la Carità è lo sguardo vero che la comunità ecclesiale ha sulla sua storia, sulla storia del mondo. E' Carità anche quando si apre un nuovo oratorio, si soccorre una missione all'estero, si inaugura una fattoria sociale che offre lavoro ma anche rifugio a chi non trova casa, si soccorrono le famiglie nei loro bisogni educativi e sanitari».

Generare il bene. L'incontro, coordinato dal responsabile regionale del Sovvenire, il diacono Giovanni Lolli, ha visto la partecipazione di diversi referenti diocesani e parrocchiali umbri, e gli interventi del responsabile nazionale Massimo Monzio Compagnoni, che ha aggiornato i partecipanti sulla situazione italiana, e del direttore della Caritas diocesana di Perugia don Marco Briziarelli. Quest'ultimo ha ricordato l'importante sostegno dell'8XMille nella creazione di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, e nell'aiutare le famiglie in difficoltà nel fare la spesa, attraverso gli "Empori della Solidarietà", nel pagare l'affitto e le utenze domestiche, che nella sola Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve sono oltre 1.500 e in buona parte italiane. «L'8XMille, al di là dell'aiuto economico – ha commentato don Briziarelli – è una possibilità di educare alla Carità, perché ci mette nella condizione di pensare, di studiare nuove strade di sostegno alla relazione e alla socialità. L'educazione alla Carità, grazie anche all'8XMille, muove i giovani, genera bene».

Il bilancio annuale dell'8XMille mostra come, in Umbria, siano stati spesi i suoi fondi nel 2019, ammontanti a 24.056.003,14 di euro, circa 2,32 milioni in più rispetto al 2018; l'importo più consistente è dovuto essenzialmente ai maggiori fondi per l'edilizia di culto legato alla realizzazione di importanti opere nelle diocesi, altri fondi per attività caritative, in particolare sostegni in beni materiali e valori sociali.

Nelle varie voci che compongono il bilancio 8XMille (Culto e Pastorale, Carità, Sostentamento Clero, Edilizia di Culto e Beni culturali), nel 2019, sono stati assegnati alle Diocesi umbre contributi pari a 3.839.585,87 euro per la carità; 8.576.909,59 euro per il sostegno dei sacerdoti, 7.655.991,30 euro per l'edilizia di culto, 3.983.516,38 euro per il culto e la pastorale.

Tutti i dati regionali e diocesani sono disponibili sul sito: www.sovvenire-umbria.it

Nel documento, il bilancio di ogni Diocesi è accompagnato da una breve scheda illustrativa di un'opera segno realizzata nell'anno sia con una foto e un breve testo, che con un link ad un breve video raccontate anche attraverso dei video visionabili sul sito web del Sovvenire umbro realizzati dalle redazioni giornalistiche de *La Voce e Umbria Radio InBlu* dirette da Daniele Morini che è intervenuto all'incontro.

Interessanti i progetti illustrati per ciascuna delle otto Diocesi della regione: Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, il progetto della nuova chiesa per la comunità di Bastia Umbra; Città di Castello, il progetto di sostegno alimentare della mensa diocesana intensificato in questo periodo di pandemia; Foligno, il progetto della casa per detenuti senza fissa dimora; Gubbio, il progetto della fattoria solidale; Orvieto-Todi, per il rinnovamento e sicurezza degli spazi dell'Oratorio del complesso del seminario vescovile; Perugia-Città della Pieve, il progetto degli empori solidali in aiuto alle famiglie in crisi per il Covid; Spoleto-Norcia, il progetto di contrasto alla povertà lavorativa Jobsmap: itinerari di orientamento al lavoro; Terni-Narni-Amelia, il progetto dell'ospedale della solidarietà per i bambini malati dell'Albania.

L'opuscolo **"8xmille – Soldi spesi bene!"** documenta anche, ha precisato il responsabile regionale del Sovvenire, «come, sin dal marzo 2020, si sono attivate nelle otto Diocesi dell'Umbria moltissime iniziative: interventi finanziari per le famiglie, centri di accoglienza, sostegno alimentare, quasi in una gara di solidarietà per contrastare ai danni provocati dalla pandemia».

UMBRIAJOURNAL.COM

20 Febbraio 2021

Chiesa: oltre 24 mln all'Umbria nel 2019 grazie all'8xMille

Sono stati oltre 24 milioni di euro i fondi destinati all'Umbria nel 2019 grazie all'8xMille. Suddivisi per culto e pastorale (circa 3,9 milioni), carità (3,8 milioni), sostentamento clero (8,5 milioni) ed edilizia e beni culturali (7,6 milioni). Circa 2,3 milioni in più rispetto al 2018. Queste le cifre annunciate, nel corso di un incontro online preceduto da un seminario di aggiornamento-formazione per delegati e referenti diocesani e parrocchiali del Sovvenire, per la terza edizione del "Bilancio 8xMille" delle otto diocesi dell'Umbria. Pubblicata in un unico fascicolo dal titolo: "8xmille – Soldi spesi bene!" che riassume tutti i dati e alcune opere realizzate con questo contributo. Come importo "consistente" c'è anche quello dovuto ai maggiori fondi per l'edilizia di culto legato alla realizzazione di importanti opere nelle diocesi, come sottolineato dal diacono permanente perugino Giovanni Lolli, coordinatore del Sovvenire per l'Umbria. "Sono soldi spesi bene perché utilizzati bene" ha precisato Lolli per poi aggiungere: "Assistiamo infatti a una



arcivescovo di Perugia-Città della Pieve
card. GUALTIERO BASSETTI
i microfoni di Umbria Radio InBlu - La Voce

moltiplicazione del valore economico grazie alla catena della solidarietà e del volontariato". Da una stima, infatti, è stato ricordato che ogni euro dei fondi 8xMille, che le Chiese umbre ricevono dallo Stato italiano, genera poi un valore superiore di 4-5 volte grazie alla messa in rete e al modo in cui vengono utilizzati. Ad introdurre il documento che spiega quindi "come vengono spesi esclusivamente questi fondi, ovvero per pastorale, poveri e Chiesa" è stato il messaggio registrato del cardinale arcivescovo di Perugia-Città della Pieve Gualtiero Bassetti, presidente della Cei.

Ed in un anno difficile, come ha ricordato Bassetti, proprio l'8xMille "in tanta parte è stato usato per la carità proprio per venire incontro a disagi e situazioni complesse che la pandemia ha creato all'interno delle famiglie". "Soldi che devono servire per l'annuncio del Vangelo e per la carità – ha concluso Bassetti – grazie ai quali possiamo potenziare le nostre Caritas per aiutare le famiglie povere, ma anche per i beni culturali e ambientali della Chiesa". "Il Sovvenire è molto di più di un meccanismo economico di sostentamento della Chiesa. I fondi ritornano sul territorio, con la carità e generando lavoro e indotti" ha commentato inoltre Massimo Monzio Compagnoni, responsabile nazionale del Sovvenire. "Che cosa sarebbe se non ci fosse la Chiesa con questi fondi ad aiutare le persone in difficoltà?" si domanda ancora Compagnoni il quale ha infine sottolineato che grazie a queste risorse nel 2020 la Chiesa "è stata in prima linea ad affrontare la crisi". Anche il coordinatore regionale del Sovvenire, il diacono Lolli, ha poi rimarcato che "si è instaurata così una prassi che unisce Stato e Chiesa nei momenti più difficili, come sta avvenendo per l'emergenza sanitaria del Covid-19".

Quello della Chiesa verso la sua comunità è "uno sguardo di premura e cura" per il vescovo di Gubbio Luciano Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire. Il documento "8xMille – Soldi spesi bene!", come ha precisato sempre Lolli, evidenzia anche che dal marzo 2020 si sono attivate nelle otto diocesi umbre moltissime iniziative: interventi finanziari per le famiglie, centri di accoglienza, sostegno alimentare. Insomma, quasi in una gara di solidarietà per contrastare i danni provocati dalla pandemia. Ed uno dei testimoni interpellati per raccontare come vengono spesi concretamente questi fondi nelle diocesi del territorio è stato Don Marco Briziarelli, direttore della Caritas di Perugia: "Tocco con mano

quello che significa 8xMille, genera vita, un movimento sano che contagia il bene". Briziarelli ha poi detto che nel 2020 sono stati erogati 200 mila euro come contributi per affitti, bollette e a sostegno dell'emergenza abitativa, oltre a sostenere i 4 Empori della Solidarietà del territorio, a supporto delle oltre 1.500 famiglie servite.

Sono circa 25 gli ingressi giornalieri attuali nei centri d'ascolto Caritas: "La richiesta di aiuto è sempre più importante e soprattutto riguarda ormai anche famiglie italiane con situazioni debitorie gravissime". Nel dettaglio i dati regionali e diocesani sono disponibili sul sito www.sovvenire-umbria.it. Sempre sul sito web del Sovvenire umbro sono inoltre raccontate anche alcune opere, realizzate con il contributo dell'8xMille, attraverso dei video realizzati dalle redazioni giornalistiche de La Voce e Umbria Radio InBlu, come ha infine ricordato il direttore Daniele Morini.

CIS24ORE.IT

Sabato 20 Febbraio 2021 16:10

Diocesi dell'Umbria: bilancio 8xMille e aiuti della CEI; convegno in Video-conf.

(CIS) – Perugia 20 feb. - E' stata presentata in video conferenza il "Bilancio 8xMille" 2019 delle Diocesi dell'Umbria e dell'aiuto economico 2020 della Cei nel tempo della pandemia. Tra gli intervenuti il cardinale Bassetti, presidente Cei, e il vescovo di Gubbio Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire. "E' importante questo convegno per approfondire tutte le tematiche dell'8xMille, in particolare come vengono spesi i soldi della Chiesa, ma anche per confrontarci fra le varie diocesi. Quest'anno l'8xMille è stato usato, nella carità, per venire incontro, soprattutto, a quelle situazioni così complesse, anche per le famiglie, che la pandemia ha creato". Lo ha sottolineato proprio il cardinale arcivescovo di Perugia-Città della Pieve Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, nel suo video messaggio trasmesso in apertura dell'incontro di presentazione del "Bilancio 8xMille" delle otto Diocesi dell'Umbria, pubblicato in un unico fascicolo dal titolo: "8xmille - Soldi spesi bene!", a cura del Sovvenire dell'Umbria, tenutosi nella mattinata del 20 febbraio. "L'8xMille è una realtà molto significativa per la nostra Chiesa – ha proseguito il cardinale –, si tratta di poco più di un miliardo che riceviamo annualmente a livello nazionale dallo Stato. I soldi che la Chiesa riceve devono servire per l'annuncio del Vangelo e per la Carità, non hanno altro scopo.



Con l'8xMille cerchiamo di sovvenire a tantissime necessità, soprattutto in questo tempo di pandemia, potenziando le opere delle nostre Caritas per venire incontro alle famiglie povere e alle situazioni di totale disagio in costante aumento. L'8xMille – ha concluso Bassetti – serve anche per la conservazione e la tutela dei beni culturali ed ambientali, come la ristrutturazione di chiese e di altri complessi storico-artistici ecclesiali, oltre per il servizio pastorale rivolto alla gente". All'incontro, che si è svolto in video conferenza, è intervenuto il vescovo di Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire, che ha evidenziato l'«importante segno della fiducia e dell'affezione del popolo, credente e non solo, verso la presenza della Chiesa cattolica», segno che, ha aggiunto il presule, «si è trasformato ancora una volta in concreta risposta a tante emergenze dei nostri paesi e delle nostre città." "Anche in questo anno "sospeso" – ha sottolineato mons. Paolucci Bedini –, apparentemente caratterizzato da chiusure e riduzioni delle iniziative e delle attività, rendiamo conto delle molteplici risorse di cui, attraverso l'8xMille ricevute dalla Chiesa italiana, ogni territorio e ogni comunità hanno potuto beneficiare. Ed è sotto gli occhi di tutti come una risorsa scelta e indicata da molti, ripartita con equilibrio e responsabilità, possa produrre ogni anno tali e tanti frutti perché arricchita e moltiplicata dal coinvolgimento volontario di tanti fratelli e sorelle, a favore di tutti». Fonte com abstract ALTRA NOTIZIA INPAGINA

LAVOCE.IT

8xMille: ecco gli aiuti delle Chiese umbre in tempo di pandemia e i bilanci Sovvenire



Volontari della Caritas di Città di Castello al lavoro per il recupero delle eccedenze alimentari

«E' importante questo convegno per approfondire tutte le tematiche dell'8XMille, in particolare come vengono spesi i soldi della Chiesa, ma anche per confrontarci fra le varie diocesi. Quest'anno l'8XMille è stato usato, nella carità, per venire incontro, soprattutto, a quelle situazioni così complesse, anche per le famiglie, che la pandemia ha creato». Lo ha sottolineato il cardinale arcivescovo di Perugia-Città della Pieve Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, nel suo

video messaggio trasmesso in apertura dell'incontro di presentazione del "Bilancio 8xMille" delle otto Diocesi dell'Umbria, pubblicato in un unico fascicolo dal titolo: "8xmille – Soldi spesi bene!", a cura del Sovvenire dell'Umbria, tenutosi nella mattinata del 20 febbraio.

Lo scopo. «L'8XMille è una realtà molto significativa per la nostra Chiesa – ha proseguito il cardinale –, si tratta di poco più di un miliardo che riceviamo annualmente a livello nazionale dallo Stato. I soldi che la Chiesa riceve devono servire per l'annuncio del Vangelo e per la Carità, non hanno altro scopo. Con l'8XMille cerchiamo di sovvenire a tantissime necessità, soprattutto in questo tempo di pandemia, potenziando le opere delle nostre Caritas per venire incontro alle famiglie povere e alle situazioni di totale disagio in costante aumento. L'8XMille – ha concluso Bassetti – serve anche per la conservazione e la tutela dei beni culturali ed ambientali, come la ristrutturazione di chiese e di altri complessi storico-artistici ecclesiali, oltre per il servizio pastorale rivolto alla gente».

Risposta a tante emergenze. All'incontro, che si è svolto in video conferenza, è intervenuto il vescovo di Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato Ceu per il Sovvenire, che ha evidenziato l'«importante segno della fiducia e dell'affezione del popolo, credente e non solo, verso la presenza della Chiesa cattolica», segno che, ha aggiunto il presule, «si è trasformato ancora una volta in concreta risposta a tante emergenze dei nostri paesi e delle nostre città».

Tanti frutti. «Anche in questo anno "sospeso" – ha sottolineato mons. Paolucci Bedini –, apparentemente caratterizzato da chiusure e riduzioni delle iniziative e delle attività, rendiamo conto delle molteplici risorse di cui, attraverso l'8xMille ricevuto dalla Chiesa italiana, ogni territorio e ogni comunità hanno potuto beneficiare. Ed è sotto gli occhi di tutti come una risorsa scelta e indicata da molti, ripartita con equilibrio e responsabilità, possa produrre ogni anno tali e tanti frutti perché arricchita e moltiplicata dal coinvolgimento volontario di tanti fratelli e sorelle, a favore di tutti».

Tutto è Carità. Collegandosi con quanto detto dal cardinale Bassetti, mons. Paolucci Bedini ha rilevato che «nella Chiesa tutto è Carità, laddove la Carità è lo sguardo vero che la comunità ecclesiale ha sulla sua storia, sulla storia del mondo. E' Carità anche quando si apre un nuovo oratorio, si soccorre una missione all'estero, si inaugura una fattoria sociale che offre lavoro ma anche rifugio a chi non trova casa, si soccorrono le famiglie nei loro bisogni educativi e sanitari».

Generare il bene. L'incontro, coordinato dal responsabile regionale del Sovvenire, il diacono Giovanni Lolli, ha visto la partecipazione di diversi referenti diocesani e parrocchiali umbri, e gli interventi del responsabile nazionale Massimo Monzio Compagnoni, che ha aggiornato i partecipanti sulla situazione italiana, e del direttore della Caritas diocesana di Perugia don Marco Briziarelli. Quest'ultimo ha ricordato l'importante sostegno dell'8XMille nella creazione di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, e nell'aiutare le famiglie in difficoltà nel fare la spesa, attraverso gli "Empori della Solidarietà", nel pagare l'affitto e le utenze domestiche, che nella sola Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve sono oltre 1.500 e in buona parte italiane. «L'8XMille, al di là dell'aiuto economico – ha commentato don Briziarelli – è una possibilità di educare alla Carità, perché ci mette nella condizione di pensare, di studiare nuove strade di sostegno alla relazione e alla socialità. L'educazione alla Carità, grazie anche all'8XMille, muove i giovani, genera bene».

Il bilancio annuale dell'8XMille mostra come, in Umbria, siano stati spesi i suoi fondi nel 2019, ammontanti a 24.056.003,14 di euro, circa 2,32 milioni in più rispetto al 2018; l'importo più consistente è dovuto essenzialmente ai maggiori fondi per l'edilizia di culto legato alla realizzazione di importanti opere nelle diocesi, altri fondi per attività caritative, in particolare sostegni in beni materiali e valori sociali.

Nelle varie voci che compongono il bilancio 8XMille (Culto e Pastorale, Carità, Sostentamento Clero, Edilizia di Culto e Beni culturali), nel 2019, sono stati assegnati alle Diocesi umbre contributi pari a 3.839.585,87 euro per la carità; 8.576.909,59 euro per il sostegno dei sacerdoti, 7.655.991,30 euro per l'edilizia di culto, 3.983.516,38 euro per il culto e la pastorale.

Tutti i dati regionali e diocesani sono disponibili sul sito: www.sovvenire-umbria.it

Nel documento, il bilancio di ogni Diocesi è accompagnato da una breve scheda illustrativa di un'opera segno realizzata nell'anno sia con una foto e un breve testo, che con un link ad un breve video raccontate anche attraverso dei video

visionabili sul sito web del Sovvenire umbro realizzati dalle redazioni giornalistiche de *La Voce e Umbria Radio InBlu* dirette da Daniele Morini che è intervenuto all'incontro.

Interessanti i progetti illustrati per ciascuna delle otto Diocesi della regione: Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, il progetto della nuova chiesa per la comunità di Bastia Umbra; Città di Castello, il progetto di sostegno alimentare della mensa diocesana intensificato in questo periodo di pandemia; Foligno, il progetto della casa per detenuti senza fissa dimora; Gubbio, il progetto della fattoria solidale; Orvieto-Todi, per il rinnovamento e sicurezza degli spazi dell'Oratorio del complesso del seminario vescovile; Perugia-Città della Pieve, il progetto degli empori solidali in aiuto alle famiglie in crisi per il Covid; Spoleto-Norcia, il progetto di contrasto alla povertà lavorativa Jobsmap: itinerari di orientamento al lavoro; Terni-Narni-Amelia, il progetto dell'ospedale della solidarietà per i bambini malati dell'Albania.

L'opuscolo "8xmille – Soldi spesi bene!" documenta anche, ha precisato il responsabile regionale del Sovvenire, «come, sin dal marzo 2020, si sono attivate nelle otto Diocesi dell'Umbria moltissime iniziative: interventi finanziari per le famiglie, centri di accoglienza, sostegno alimentare, quasi in una gara di solidarietà per contrastare ai danni provocati dalla pandemia».

(hanno collaborato: **Elisabetta Lomoro, Riccardo Liguori, Enrico Tribbioli, Massimo Cecconi, Daniele Morini**)